



Memoria in Movimento

Associazione Volontariato O.N.L.U.S.

Sede legale c/o Studio Torre, corso V. Emanuele 14 - 84123 Salerno
Iscritta al Registro Regionale delle O.D.V. della Campania con D.P.G.R.
n° 229 del 3 giugno 2015 c.f.: 95148010655
IBAN: IT46Q0335901600100000141528
Banca Prossima S.p.A. – Gruppo Intesa San Paolo S.p.A.
pec: memoriainmovimentoonlus@pec.it

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

IL '69 OPERAIO A SALERNO E IN ITALIA.
COSA E' STATO, COSA VOLEVA ESSERE. E OGGI?

A cinquant'anni dalla travolgente ed entusiasmante stagione del '69 operaio e dalla rivolta di Battipaglia, una riflessione a più voce su ieri e sull'oggi.

Cosa ne è rimasto della straordinaria esperienza dei consigli di fabbrica (di cantiere, di ufficio ecc. ecc.)?

Esiste ancora oggi il "tema" della democrazia economica? La Costituzione è ancora da attuare e da far entrare nei luoghi di lavoro? Tale obiettivo è ancora una necessità soprattutto alla luce delle nuove normative in materia di lavoro considerando che una parte della Legge 300/70 (lo Statuto dei Lavoratori) è stato abrogato e/o modificato dai governi che si sono succeduti negli ultimi due decenni? Questi sono solo alcuni temi che saranno discussi durante la discussione che faremo. Quindi l'iniziativa, che si terrà a Salerno Venerdì 12 aprile ore 17,00 presso la Lega Navale di Salerno molo Masuccio Salernitano piazza della Concordia e organizzata dall'associazione Onlus Memoria In Movimento, non avrà la caratterizzazione della mera ricorrenza e rievocazione della formidabile stagione dei Consigli dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'Autunno Caldo.

I lavori moderati e coordinati dal prof. Alfonso Conte, Università di Salerno Dipartimento di Scienza politiche e della comunicazione/DISPC, e introdotti da Fernando Argentino, Associazione Memoria in Movimento, saranno "animati e vivacizzati" dagli interventi di:

- Dott. Ubaldo Baldi, medico e autore di diversi libri sul Movimento Operaio Salernitano;
- Prof. Ernesto Scelza, storico e uno dei Leader sia del Movimento Studentesco che della Sinistra extraparlamentare salernitana dell'epoca;
- Arturo Sessa, segretario generale provinciale della CGIL.

Le conclusioni sono affidate allo storico torinese **Diego Giachetti**.

Breve biografia del prof. Diego Giachetti.

Diego Giachetti, classe 1954, è dottore di ricerca in Storia delle società contemporanee. Ha conseguito le seguenti abilitazioni all'insegnamento: Italiano, storia ed. civica e geografia nella scuola media inferiore, materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, storia e filosofia. Insegnante di ruolo dal 1984, per più di vent'anni ha lavorato nei corsi serali di educazione degli adulti e degli studenti-lavoratori. Si è occupato di movimenti sociali e di protesta negli anni Sessanta e Settanta, ha collaborato a varie riviste e periodici italiani e stranieri: «La Critica Sociologica», «L'Impegno», «Millenovecento», «Zapruder», «La question sociale», «Il Protagonista», «Italia contemporanea», «Studi Piacentini», «Il Presente e la Storia», «Quaderno di Storia Contemporanea», «ContreTemps», «Il Ponte», «Belfagor», «L'Indice dei libri», «Giornale di Storia Contemporanea». Nel corso degli anni ha pubblicato diversi libri:

- *Il giorno più lungo, la rivolta di Corso Traiano. Torino 3 luglio 1969*, BFS, Pisa, 1997;
- *Oltre il Sessantotto. Prima, durante e dopo il movimento*, BFS, Pisa, 1998. (tradotto e pubblicato in Spagna da Virus editorial, Barcellona, 2006);
- (a cura di), *Per il Sessantotto. Studi e ricerche*, CDP-Massari editore, Bolsena (VT), 1998;
- con Marco Scavino, *La Fiat in mano agli operai. L'autunno caldo del 1969*, Biblioteca Franco Serantini, Pisa, 1999 (tradotto e pubblicato in Francia per Les nuit rouges, Paris, 2005);
- *Anni Sessanta comincia la danza. Giovani, capelloni, studenti ed estremisti negli anni della contestazione*, BFS edizioni, Pisa, 2002;
- *"Noi siamo i giovani": la presa di coscienza generazionale e il beat italiano*, in *Beat! [... ma che colpa abbiamo noi]*, Stampalith, Carpi-Trento, 2002;
- *Un rosso relativo. Anime, coscienze, generazioni nel movimento dei movimenti*, Datanews, Roma, 2003;
- *Nessuno ci può giudicare. Gli anni della rivolta al femminile*, Derive approdi, Roma, 2005.
- *Un sessantotto e tre conflitti. Generazione, genere, classe*, Pisa, BFS; 2008
- *Venti dell'Est. Il 1968 nei paesi del socialismo reale*, Roma, Manifestolibri, 2008.
- *Il Sessantotto. Bibliografia ragionata*, Milano, Unicopli, 2008.
- *Per la giustizia e la libertà. La stampa Gielles nel secondo dopoguerra*, Milano, Franco Angeli, 2011
- *Professori, Presidi di facoltà e "resistenti" nel '68 torinese*, in *Le istituzioni universitarie e il Sessantotto*, Bologna, Cleub, 2013.
- *L'autunno caldo*, Roma, Ediesse, 2013
- *Guido Quazza storico eretico*, Pistoia, Centro di Documentazione di Pistoia Editrice, 2015.
- *Über Achtundsechzig hinaus*, in *Verdeckter Bürgerkrieg und Klassenkampf in Italien II. Die sechziger Jahre: Revolte und Strategie der Spannung*, Amburgo, Edizione Laica Verlag, 2015, pp. 57-181
- *I dilemmi di Trotsky*, Roma, Red Star Press, 2017
- *Il '68 in Italia. Le idee, i movimenti, la politica*, Pisa, BFS, 2018